

**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Sezione fallimentare
RICORSO EX ART. 67 E SS. CCII**

Nell'interesse di

Annalisa Moscato, (C.F. MSCNLS78D56G388M), nata a Pavia (PV), il 16 aprile 1978, residente a [REDACTED] rappresentata e difesa dall'Avv. Gabriele Luigi Capitani, (C.F. CPTGRL87C03F205Q), del Foro di Milano, giusta procura in calce al presente atto ed elettivamente domiciliati in Milano alla Via Amedeo D'Aosta, 9, presso lo studio del sottoscritto procuratore.

Detto procuratore dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti al presente procedimento anche al seguente numero di fax 02/73952963 e/o al seguente indirizzo pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it.

PREMESSO CHE

- L'istante versa in una situazione di sovraindebitamento così come definito dall' articolo 2, comma 1, lettera c) D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e succ. mod, in relazione ad obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui al Titolo IV, Capo II del CCII in particolare della procedura di “*piano di ristrutturazione del consumatore ex art. 67 e ss. CCII*”;
- non è soggetto o assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza;
- non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per ben due volte ovvero hanno determinato la situazione da sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- a tal scopo, come da richiesta avanzata dalla debitrice, registrato a prot. agli atti dell'OCC, con incarico a prot. n. 19/2024 e conseguente accettazione, è stata nominata dall'OCC-dall'Organismo di composizione della crisi Protezione Sociale Italiana – “Segretariato sociale di Valenza, il Dott. Vera Michieletti quale “Gestore” per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi

*Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963*

(Doc. 1, 2);

- ritenuto indispensabile procedere in modo urgente al superamento della crisi da sovraindebitamento, al fine di verificare la possibilità di presentare un piano, è stata fornita la necessaria documentazione all'uopo richiesta, riscontrando il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- la relazione, a firma della Dott.ssa Vera Michieletti, con la quale attesta la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del piano e/o opportunità dell'esdebitazione, ex art. 282 CC.II;
- Il nuovo codice della crisi di impresa ha introdotto specifiche norme in materia di indebitamento familiare prevedendo all'art. 66 CCI le procedure familiari.

L'art. 66 disciplina la possibilità che i membri di una stessa famiglia possano avviare un'unica procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento quando siano conviventi, parenti entro il quarto grado, in tutti i casi in cui il sovraindebitamento abbia un'origine comune.

PREMESSA

1.LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

A seguito di incontri con il Gestore della crisi si sono potute ricostruire le cause che hanno originato il sovraindebitamento dell'odierna ricorrente (**Doc. 12**).

Secondo quanto riferito dalla sig.ra Moscato in sede di colloquio con il Gestore, i problemi sono iniziati con la malattia del padre, che era già gravemente indebitato a causa del fallimento della società di cui faceva parte e per la quale egli aveva dato una garanzia di oltre 1.000.000,00 di euro. La debitrice ha dovuto ricorrere a dei finanziamenti per pagare le spese mediche e l'assistenza del padre stesso.

Per cercare di migliorare la situazione economica, la debitrice ha posto in atto delle operazioni immobiliari: il 3 luglio 2018 è stato venduto l'immobile di proprietà ad Arenzano e il 18 dicembre 2018 ne è stato acquistato un altro a Cogoleto per il quale veniva concesso un mutuo di euro 108.000,00, successivamente venduto il 27 dicembre 2019 con estinzione anticipata del mutuo stesso, per poi acquistare il 2 luglio 2021 l'abitazione attuale ubicata nel comune di Tortona.

Tuttavia, anche le operazioni immobiliari poc'anzi indicate, non si sono dimostrate soluzioni risolutive complicando invece la situazione per via dell'accensione di nuovi finanziamenti.

La sig.ra Moscato si è sempre adoperata per svolgere un'attività che garantisse a lei ed ai suoi genitori una vita dignitosa. Esaminando le varie attività svolte, si evince che ora la ricorrente ha

un contratto di lavoro full time presso una cooperativa di servizi sociosanitari ed educativi, di cui è socio fondatore e vicepresidente.

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare risulta composto dalla sola debitrice, la quale risulta risiedere a [REDACTED]
[REDACTED] (Doc. 4).

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE

3.1 Beni immobili

Il patrimonio mobiliare della debitrice viene illustrato nella tabella a seguire (cfr. Doc. 10):

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprieta' per 1/1	TORTONA Sez.	37	713	5	TORTONA(AL) VIA GIUSEPPE DI VITTORIO n. 19 Piano S1	Cat.C/6	05	14 m ²	Euro: 70,13
Proprieta' per 1/1	TORTONA Sez.	37	713	32	TORTONA(AL) VIA GIUSEPPE DI VITTORIO n. 19 Piano S1-4	Cat.A/2	05	5,5 vani	Euro: 639,12

Per quel che concerne il valore del compendio immobiliare, il Gestore della crisi ha ritenuto di poter adottare il valore espresso nella valutazione redatta da geom. Arpe Paolo di Tortona (AL), pari ad euro 80.000,00 (Doc. 24).

Risulta utile precisare che gli immobili di proprietà della debitrice sono gravati da ipoteca volontaria per concessione di un mutuo da parte di Finecobank spa in data 2 luglio 2021, con un capitale residuo di euro 60.760,38, mutuo in regolare ammortamento.

Si sottolinea, come peraltro già esposto in precedenza, che in data 18 dicembre 2018 la ricorrente aveva acquistato un immobile a Cogoleto (GE), via agli Orti, 8 venduto l'anno seguente in data 27 dicembre 2019.

Alla luce di quanto sopra esposto il patrimonio immobiliare ammonta a complessivi **euro 80.000,00**.

3.2. Beni mobili registrati

Dalla documentazione acquisita dal Gestore della crisi, la sig.ra Moscato risulta proprietaria dell'autovettura EMC WAVE 2 targata GS186ZR, in comproprietà con la sig.ra [REDACTED]

(Doc. 25, 26).

3.3. Conti correnti

L'odierna ricorrente è titolare del conto corrente n. [REDACTED] presso FinecoBank spa che, alla data del 31 gennaio 2025, evidenzia un saldo positivo di euro 1.228,31 e del conto corrente cointestato

n.6264749 che, come dichiarato dallo stesso istituto di credito con PEC del 31 gennaio 2025, non è mai stato movimentato (**Doc. 27**).

3.4. Redditi

La sig.ra Moscato, ad oggi, ha un contratto di lavoro presso ABETE COOP. SOCIALE ONLUS con una retribuzione media mensile netta di circa euro 2.000,00 già al netto di una trattenuta del quinto dello stipendio di euro 370,00 (**Doc. 28, 29**).

Nella tabella a seguire viene illustrato quanto si è potuto appurare dalle dichiarazioni dei redditi fornite dalla ricorrente (**Doc. 30**):

Anno	Reddito annuale lordo	Reddito complessivo annuale lordo	Reddito mensile lordo	Note
2024	49.393,65	49.393,65	4.116,14	
2023	34.420,82	34.420,82	2.868,40	
2022	34.136,94	34.136,94	2.844,75	
2021	34.302,45	34.302,45	2.858,54	

4. QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO

Nella tabella a seguire viene illustrata l'ammontare delle passività come accertate dal Gestore della crisi a seguito delle risposte dei creditori (**Doc. 13-23**).

ISTITUTI DI CREDITO ED ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI		
Creditore	Garanzia, Titolo e Grado privilegio	Importo in euro
Agos Ducato S.p.A. info@pec.agosducato.it		
	Chirografo	5.304,50 Importo a scadere del prestito n. 54203224 (scadenza 01/05/2026)
FinecoBank S.p.A. crediti@pec.finecobank.com	Privilegio ipotecario	60.760,38 Capitale residuo del mutuo n. 1032805, attualmente in regolare ammortamento

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

Italcredi spa contenzioso.italcredi@pec.it	Chirografo	35.890,00 Debito residuo del contratto di finanziamento n. 186489 <u>con cessione del quinto dello stipendio</u> mediante rate mensili da euro 370,00
SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A., avv.chierotti@gmail.com procedure.avvchierotti@pec.it	Chirografo	2.193,94 Debito residuo finanziamento n. 15401460
Banca Intesa SanPaolo spa	Privilegio ipotecario (su immobili di terzi)	59.937,06

DEBITI TRIBUTARI

Agenzia Entrate e Riscossione – Genova protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it	Privilegio ex art. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	598,13 TARI Comune di Arenzano anni 2014-2015-2017 e IRPEF sanzioni e interessi anno 2013
Agenzia Entrate e Riscossione - Alessandria protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it	Privilegio ex art. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.	11.758,16 Debiti iscritti a ruolo
	Chirografo	86,48
ICA SPA Concessionaria tributi per il Comune di Tortona ica.tortona@pec.icatributi.com comune.tortona@pec.it	Privilegio mobiliare ex art 2752 ultimo comma ed art 2778 c.c	538,00 Tariffa rifiuti corrispettiva anni 2022-2023-2024. Si segnala che relativamente all'anno 2022 è stato notificato Preavviso di fermo amministrativo
TOTALE		Euro 177.066,65

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

Si ritiene doveroso precisare che, per la posizione debitoria relativa a Intesa San Paolo S.p.a., l'istituto non ha risposto alla circolarizzazione. Dalla documentazione fornita dalla sig.ra Moscato, risulta un debito residuo per il mutuo fondiario n.1032805 cointestato con [REDACTED], pari ad euro 59.937,06 alla data del 2 aprile 2025 (ad oggi in regolare pagamento). Oltre ad Annalisa Moscato e [REDACTED], parti mutuatarie, dall'atto di mutuo del Notaio Carlo Cavagna risulta anche un terzo datore di ipoteca nella persona del sig. [REDACTED] (**Doc. 23**).

Gli immobili su cui grava l'ipoteca volontaria sono di proprietà di [REDACTED]
[REDACTED], siti ad Arenzano in via Trieste n. 49 e distinti nel Catasto Fabbricati del Comune stesso come segue:

- foglio 21 mappale 885 sub. 12-888cat. A/3 classe 4 vani 2,5 superficie catastale mq 45 rendita euro 497,09
- foglio 21 mappale 2103 sub. 5 cat. C/6 classe 1 mq 8 superficie catastale mq 8 rendita euro 85,94.

6. ELENCO SPESE SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE

Come da dichiarazione allegata (**Doc. 31**), si illustrano a seguire le spese sostenuta dalla sig.ra Moscato:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	300,00
n.2 Mutui (FinecoBank + 50% Intesa SanPaolo)	625,00
Spese condominiali	180,00
Utenze: acqua luce e gas	80,00
Spese telefoniche e informatiche	230,00
Spese trasporto	60,00
Servizi sanitari	70,00
Assicurazioni	50,00
Tributi	100,00
Altro	
TOTALE SPESE	1.695,00

7. PREDEDUZIONE

Vengono esposti nel prospetto a seguire i presumibili costi della procedura:

- | | |
|---|---------------|
| - Compenso O.C.C. | euro 4.910,26 |
| - imposta di registro su sentenza di omologa | euro 200,00 |
| - Oneri trascrizione procedura su immobili o beni mobili registrati | euro 552,00 |
| - Gestione annua conto corrente della procedura | euro 100,00 |
| - Accantonamento per spese varie e/o impreviste | euro 1.200,00 |

Relativamente al compenso dell'OCC, esso risulta complessivamente pari ad euro 8.183,77 di cui risulta già versato l'importo di euro 3.273,51 (**Docc. n. 32 e 33**).

8. ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Secondo quanto verificato dal Gestore della crisi, si segnala la vendita della vettura Ford Puma per circa euro 15.000,00, importo trattenuto dalla concessionaria per l'acquisto della nuova autovettura.

Si segnala inoltre la vendita di un immobile sito in Cogoleto (GE) in data 27 dicembre 2019, quindi poco prima del quinquennio considerato.

9. LA PROPOSTA DELLA SIG.RA MOSCATO

La sig.ra Moscato intende proporre un Piano di Ristrutturazione ai sensi degli artt. 67 e ss. CCII, che preveda il soddisfacimento dei creditori nelle modalità di seguito indicate:

Anno	n. rata	importo pagamento	prededuzioni	privilegiati	chirografari	fondo	debito residuo
							50.400,00
Anno 1	1	600,00	600,00				49.800,00
	2	600,00	600,00				49.200,00
	3	600,00	600,00				48.600,00
	4	600,00	600,00				48.000,00
	5	600,00	600,00				47.400,00
	6	600,00	600,00				46.800,00
	7	600,00	600,00				46.200,00

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

	8	600,00	600,00				45.600,00
	9	600,00	600,00				45.000,00
	10	600,00	600,00				44.400,00
	11	600,00	365,00			235,00	43.800,00
	12	600,00				600,00	43.200,00
Anno 2	13	600,00		179,00	415,00	6,00	42.600,00
	14	600,00		179,00	415,00	6,00	42.000,00
	15	600,00		179,00	415,00	6,00	41.400,00
	16	600,00		179,00	415,00	6,00	40.800,00
	17	600,00		179,00	415,00	6,00	40.200,00
	18	600,00		179,00	415,00	6,00	39.600,00
	19	600,00		179,00	415,00	6,00	39.000,00
	20	600,00		179,00	415,00	6,00	38.400,00
	21	600,00		179,00	415,00	6,00	37.800,00
	22	600,00		179,00	415,00	6,00	37.200,00
	23	600,00		179,00	415,00	6,00	36.600,00
	24	600,00		179,00	415,00	6,00	36.000,00
Anno 3	25	600,00		179,00	415,00	6,00	35.400,00
	26	600,00		179,00	415,00	6,00	34.800,00
	27	600,00		179,00	415,00	6,00	34.200,00
	28	600,00		179,00	415,00	6,00	33.600,00
	29	600,00		179,00	415,00	6,00	33.000,00
	30	600,00		179,00	415,00	6,00	32.400,00
	31	600,00		179,00	415,00	6,00	31.800,00

Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
 pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
 tel: 02/73952963

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

	32	600,00		179,00	415,00	6,00	31.200,00
	33	600,00		179,00	415,00	6,00	30.600,00
	34	600,00		179,00	415,00	6,00	30.000,00
	35	600,00		179,00	415,00	6,00	29.400,00
	36	600,00		179,00	415,00	6,00	28.800,00
	37	600,00		179,00	415,00	6,00	28.200,00
	38	600,00		179,00	415,00	6,00	27.600,00
	39	600,00		179,00	415,00	6,00	27.000,00
	40	600,00		179,00	415,00	6,00	26.400,00
	41	600,00		179,00	415,00	6,00	25.800,00
	42	600,00		179,00	415,00	6,00	25.200,00
	43	600,00		179,00	415,00	6,00	24.600,00
	44	600,00		179,00	415,00	6,00	24.000,00
	45	600,00		179,00	415,00	6,00	23.400,00
	46	600,00		179,00	415,00	6,00	22.800,00
	47	600,00		179,00	415,00	6,00	22.200,00
Anno 4	48	600,00		179,00	415,00	6,00	21.600,00
	49	600,00		179,00	415,00	6,00	21.000,00
	50	600,00		179,00	415,00	6,00	20.400,00
	51	600,00		179,00	415,00	6,00	19.800,00
	52	600,00		179,00	415,00	6,00	19.200,00
	53	600,00		179,00	415,00	6,00	18.600,00
	54	600,00		179,00	415,00	6,00	18.000,00
Anno 5	55	600,00		179,00	415,00	6,00	17.400,00

Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
 pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
 tel: 02/73952963

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

	56	600,00		179,00	415,00	6,00	16.800,00
	57	600,00		179,00	415,00	6,00	16.200,00
	58	600,00		179,00	415,00	6,00	15.600,00
	59	600,00		179,00	415,00	6,00	15.000,00
	60	600,00		179,00	415,00	6,00	14.400,00
	61	600,00		179,00	415,00	6,00	13.800,00
	62	600,00		179,00	415,00	6,00	13.200,00
	63	600,00		179,00	415,00	6,00	12.600,00
	64	600,00		179,00	415,00	6,00	12.000,00
	65	600,00		179,00	415,00	6,00	11.400,00
	66	600,00		179,00	415,00	6,00	10.800,00
	67	600,00		179,00	415,00	6,00	10.200,00
	68	600,00		179,00	415,00	6,00	9.600,00
	69	600,00		179,00	415,00	6,00	9.000,00
	70	600,00		179,00	415,00	6,00	8.400,00
	71	600,00		179,00	415,00	6,00	7.800,00
Anno 6	72	600,00		179,00	415,00	6,00	7.200,00
	73	600,00		179,00	415,00	6,00	6.600,00
	74	600,00		179,00	415,00	6,00	6.000,00
	75	600,00		179,00	415,00		5.400,00
	76	600,00		179,00	415,00		4.800,00
	77	600,00		179,00	415,00		4.200,00
	78	600,00		179,00	415,00		3.600,00
Anno 7	79	600,00		180,00	416,00		3.000,00

Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
 pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
 tel: 02/73952963

80	600,00		182,00	418,00		2.400,00
81	600,00		182,00	418,00		1.800,00
82	600,00		182,00	418,00		1.200,00
83	600,00		182,00	418,00		600,00
84	600,00		172,29	453,71		-
totali	50.400,00	6.365,00	12.894,29	29.931,71	1.209,00	

Considerato il reddito mensile, con il suddetto piano si propone quanto segue:

- 1) regolare pagamento delle rate dei due mutui ipotecari pari rispettivamente ad euro 342,00 a favore di FinecoBank ed euro 283,00 a favore di Intesa San Paolo;
- 2) pagamento di 84 rate da euro 600,00 ciascuna, per complessivi euro 50.400,00, al fine di consentire di soddisfare nelle seguenti misure:
 - a) il 100% delle spese in prededuzione (circa euro 7.600,00)
 - b) il 100% dei creditori privilegiati (euro 12.894,29)
 - c) il 69% circa dei creditori chirografari (euro 29.931,71)

Sintesi del piano

	Ante omologa	Post-omologa
Reddito mensile	2.000,00	2.370,00
Spese mensili	1.697,00	1.697,00
Rate mensili medie proposte		600,00
Rapporto rata / Reddito mensile		25%
Reddito mensile rimanente per spese impreviste		73,00

Occorre considerare che il reddito mensile della sig.ra Moscato (al lordo della trattenuta del quinto dello stipendio che a seguito di omologa verrebbe sospesa) è di circa euro 2.370,00 e che le spese mensili ammontano ad euro 1.697,00.

La ricorrente è in grado di sostenere la rata mensile proposta nel piano pari a euro 600,00, lasciando anche una piccola disponibilità per le spese impreviste.

10. SULL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Con il presente paragrafo si intende illustrare l'alternativa liquidatoria.

Si stima che il patrimonio complessivo liquidabile della debitrice possa ammontare ad euro 115.500 così determinato:

- patrimonio immobiliare realizzabile euro 60.000 (ipotizzando la vendita alla prima asta con deprezzamento del 25% rispetto al valore di perizia)
- patrimonio mobiliare realizzabile euro 8.700,00 (tale patrimonio è costituito dalla giacenza di conto corrente e 50% della vendita dell'autovettura)
- provvista complessiva per tre anni euro 46.800 (ottenuta moltiplicando per 36 mensilità la differenza tra il reddito mensile pari a euro 2.370 - al lordo della trattenuta del quinto che in ipotesi liquidatoria verrebbe sospesa - meno le spese mensili per il proprio mantenimento che si ridurrebbero ad euro 1.070 in quanto non occorre prevedere l'uscita mensile del mutuo).

Prevedendo spese prededucibili per euro 16.910,26 così stimate:

- compenso OCC euro 4.910,26
- spese prededucibili inerenti alla registrazione della sentenza di omologa, alla trascrizione della procedura su beni mobili e immobili registrati, alla gestione del conto corrente per la durata della procedura, alla vendita forzosa (spese per procedura competitiva tra cui perizia, gestione asta, imposte di registro e ipocatastali per cancellazione gravami, ecc.) stimabili in euro 12.000,00.

I debiti verrebbero onorati come segue:

nella misura del 100% i debiti prededucibili

nella misura del 100% i debiti ipotecari e privilegiati

nella misura del 57% i debiti chirografari

Si ritiene utile precisare che, per quanto riguarda la posizione di Intesa San Paolo che vanta un credito ipotecario di primo grado sull'immobile di proprietà di [REDACTED]

[REDACTED] in caso di liquidazione controllata a carico di Annalisa Moscato si potrebbero verificare due situazioni alternative:

- 1)la cointestataria del mutuo, sig.ra [REDACTED] continui a corrispondere le rate residue del mutuo;
- 2)la cointestataria del mutuo, sig.ra [REDACTED] interrompa la corresponsione del mutuo.

Nel primo caso Intesa San Paolo non avrebbe nulla da pretendere dalla sig.ra Moscato

Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –

pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –

tel: 02/73952963

Annalisa in quanto la cointestataria, responsabile in solido, continuerebbe a provvedere al pagamento.

Nel secondo caso, Intesa San Paolo si rifarebbe sull'immobile oggetto di ipoteca, non di proprietà della ricorrente e che, dalla valutazione fatta da un'Agenzia immobiliare della zona, sembrerebbe essere sufficiente a soddisfare il creditore in un'eventuale asta.

In ogni modo, anche qualora il corrispettivo realizzato dalla vendita esecutiva non fosse sufficientemente capiente, Intesa San Paolo concorrerebbe nella liquidazione della sig.ra Annalisa Moscato insieme ai creditori chirografari per la parte di debito non soddisfatto e conseguentemente la percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari addirittura si ridurrebbe.

11. SUL RAFFRONTO TRA LE DUE PROPOSTE

Considerato il patrimonio della debitrice, dalla relazione del Gestore della crisi è emerso che, allo stato attuale, la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

Difatti, nell'ipotesi liquidatoria potrebbero essere onorati i debiti prededucibili, il creditore ipotecario nella misura del 100%, i privilegiati nella misura del 100% ed i creditori chirografari nella misura del 57%; nell'ipotesi della ristrutturazione dei debiti del consumatore invece, ipotizzando la **prosecuzione del pagamento delle rate dei mutui fino a naturale scadenza**, verrebbero onorati i debiti prededucibili, i creditori privilegiati nella misura del 100% e quelli chirografari nella misura del 69%, percentuale superiore a quella prevedibile nell'ipotesi liquidatoria.

Si fornisce un raffronto nelle tabelle a seguire dei due piano per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento della sig.ra Moscato:

Ipotesi liquidatoria	Importi in euro
Valore del patrimonio	115.500,00
Spese O.C.C.	4.910,26
Spese prededucibili	12.000,00
Residuo liquidabile	98.598,74
Creditore ipotecario	60.760,38
Creditori privilegiati	12.894,29
Creditori chirografari	24.935,07

Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963

Ipotesi Ristrutturazione	Importi in euro
Valore della provvista messa a disposizione	50.400,00
Spese O.C.C.	4.910,26
Spese prededucibili + fondo	2.663,74
Residuo liquidabile	42.826,00
Creditori privilegiati	12.894,29
Creditori chirografari	29.931,71

RISERVA DI PROPORRE MODIFICHE

La debitrice si riserva, nell'interesse della massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, correzioni ed integrazioni giudicate necessarie dagli organi della procedura.

Tutto ciò premesso

La sig.ra Annalisa Moscato, *ut supra* rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito, verificati i presupposti di cui agli artt. 67 e ss. CCII

VOGLIA

AMMETTERE la sig.ra Annalisa Moscato alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, secondo le forme del Piano di Ristrutturazione ex artt. 67 e ss. CCII;

OMOLOGARE la procedura di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss. Del d.lgs.14/2019;

DISPORRE che non possano sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

DICHIARARE inopponibile la cessione del quinto che grava sullo stipendio della sig.ra Moscato;

STABILIRE idonea pubblicità alla domanda e all'emanando decreto;

AUTORIZZARE la sig.ra Moscato, a mantenere attivo il conto corrente sul quale viene accreditato lo stipendio;

FISSARE nel termine sette anni a decorrere dall'emanando decreto, il tempo di esecuzione della procedura di ristrutturazione dei debiti;

DISPORRE che una volta concessa l'esdebitazione – la sig.ra Moscato non debba più versare le somme derivanti dal proprio reddito (al netto della spesa mensile);

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

SOSPENDERE con il deposito della presente domanda, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della procedura, ad eccezione dei crediti garantiti da ipoteca (esclusi dal presente piano), salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788e 2855, commi secondo e terzo del codice civile.

Si allegano i documenti:

All. A: relazione Gestore della crisi;

All. B: procura alle liti;

1 Nomina gestore della crisi MOSCATO ANNALISA

2 Accettazione nomina gestore

3 Carta Identità e codice fiscale

4 Certificato di residenza

5 Stato di Famiglia

6 Autodichiarazione protesti

7 Carichi Pendenti

8 Casellario Giudiziale

9 CRIF

9.1 CR Banca d'Italia

10 Risultanze Catasto

11 Circolarizzazione Enti

12 Verbale Firmato

12.1 relazione

13 risposta Ader Genova

14 risposta Ader Alessandria

15 risposte Comune Tortona

16 risposta Ente

17 risposta Regione Piemonte

18 risposta AGOS

19 risposta FINECO

20 risposta Italcredi

21 Credito Santander CB Desunto

22 risposta Santander avv Chierotti

23 Mutuo Intesa SanPaolo

24 Perizia Immobile Tortona

Via Amedeo D'Aosta, 9 – 20129 Milano (MI) –
pec: gabriele.capitani@milano.pecavvocati.it –
tel: 02/73952963

AVVOCATO GABRIELE LUIGI CAPITANI

- 25 Visura ACI
- 26 libretto autovettura
- 27 C_C Fineco
- 28 buste paga
- 29 Contratto di lavoro
- 30 CU 22 23 24 25
- 31 Spese Nucleo Familiare
- 32 Calcolo compenso OCC
- 33 preventivo sottoscritto OCC
- 34 Visura Camerale
- 35 Autocertificazioni

Con osservanza

Milano, Alessandria 15 luglio 2025

Avv. Gabriele Luigi Capitani